

# **POST-BIO: LE CERTIFICAZIONI NELLE COLTURE SOILLESS**

**15/02/2018**  
SALA NOVEL FOOD

**Il dibattito sulle tecniche fuori suolo e le coltivazioni bio:  
tra vuoto normativo e politiche di sviluppo rurale**

Federica Cisilino  
[federica.cisilino@crea.gov.it](mailto:federica.cisilino@crea.gov.it)



**Dibattito certificazione colture fuori suolo**



**Le Politiche di sviluppo rurale 2014-2020:  
Agroambiente e Agricoltura biologica**



**Il SQNPI  
(Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata)**

**Le tecniche di coltivazione idroponica, acquaponica, vertical farming rispettano l'ambiente, sono ecologiche, sono economiche, ma non sono «naturali»**



Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale: l'Unione europea ha stabilito 6 Priorità di intervento, attraverso cui i Programmi di Sviluppo Rurale possono contribuire al raggiungimento di tre obiettivi generali :

- 1. Stimolare la competitività del settore agricolo;**
- 2. Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;**
- 3. Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.**

Priorità 1 conoscenza e innovazione

Priorità 2 e 3 competitività e filiere

Priorità 4 e 5 tematiche ambientali, gestione sostenibile delle risorse naturali, e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Priorità 6 sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali.

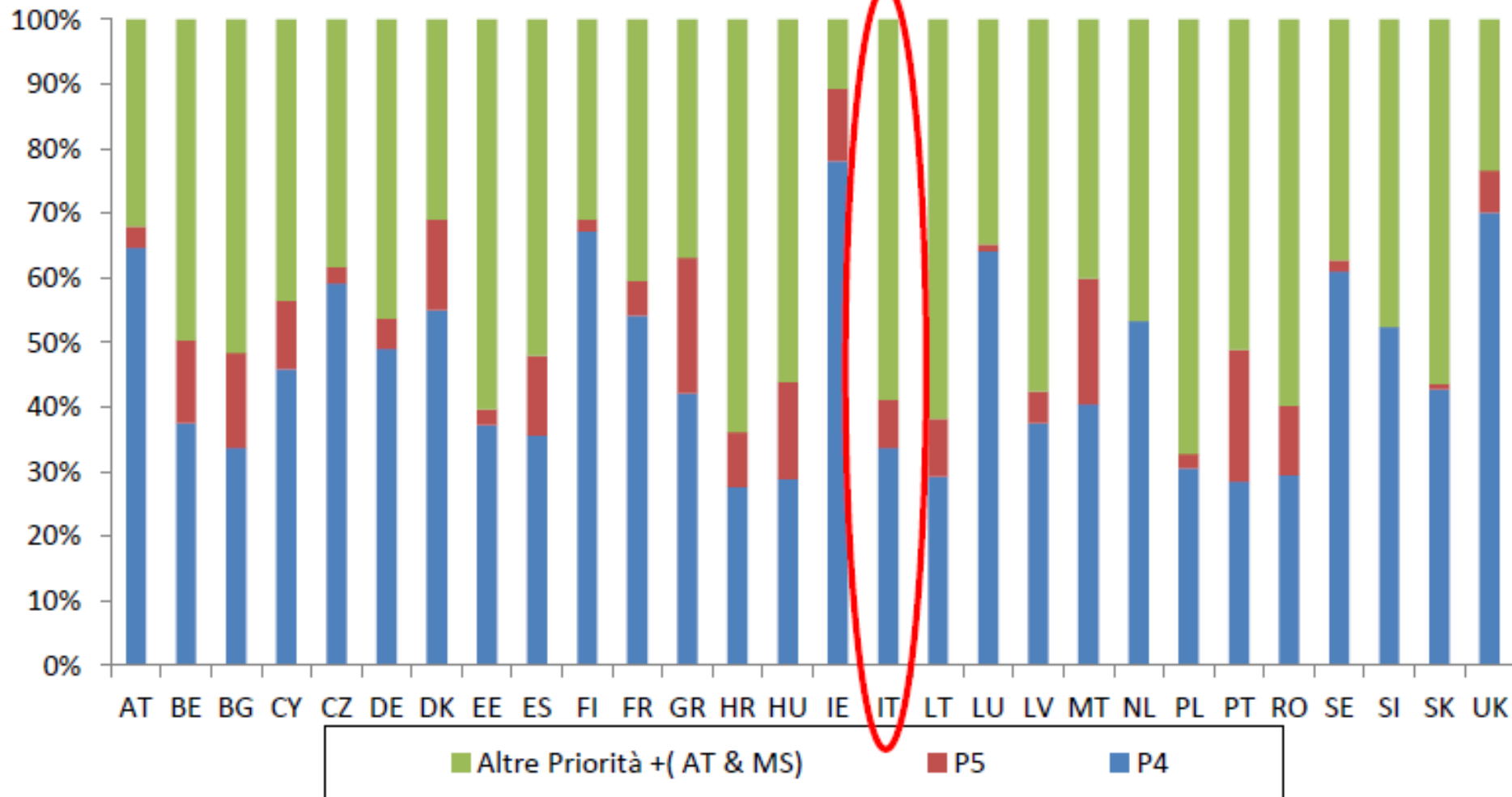
Le 6 Priorità si articolano in 18 Focus Area che sono declinate attraverso misure di intervento. Nella programmazione 2014-2020 l'agricoltura biologica ha assunto una sua autonoma trattazione nella **M11**.

I PSR dei 28 Paesi UE destinano alle priorità climatiche e ambientali (P4 e P5) **78 miliardi di euro**, equivalenti al 52,2% delle risorse pubbliche programmate (150 miliardi di euro in totale).

In Italia la **priorità 4 e 5** assorbono oltre il 40% del totale delle risorse programmate dai PSR e dal PSRN (circa 21 Miliardi di euro in totale).

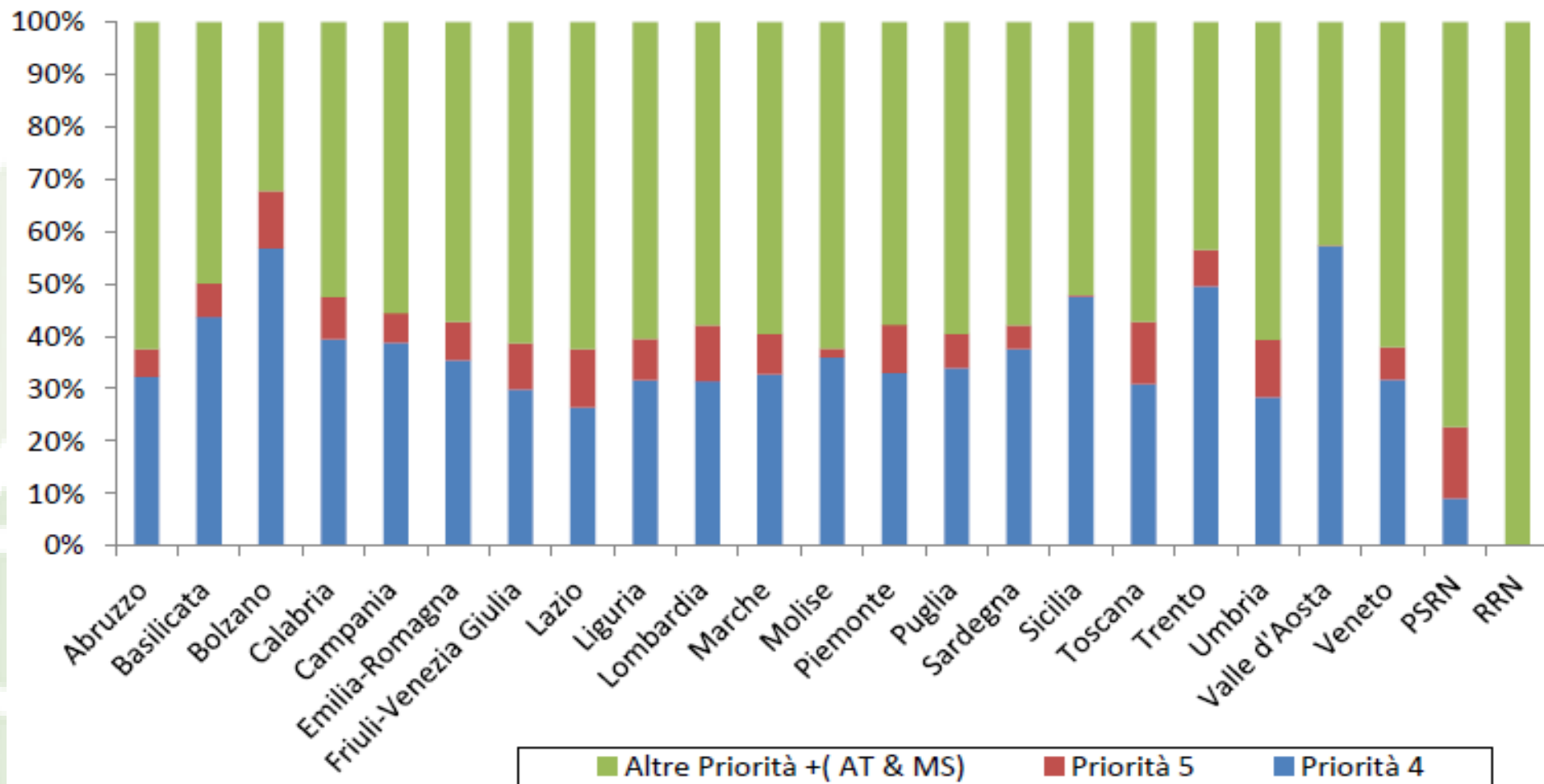
Rete Rurale Nazionale

Peso delle P4 e P5 sulla dotazione finanziaria complessiva dei PSR in UE



Elaborazione su dati fonte <https://cohesiondata.ec.europa.eu>

**Peso delle P4 e P5 sulla dotazione finanziaria complessiva dei diversi programmi in Italia**



La Misura 11 concorre in modo diretto alla realizzazione della Priorità 4 (alla P2 e P5 indirettamente).

**M11=1,69 miliardi di euro**, il 9,1% delle risorse pubbliche complessivamente stanziato per i PSR in Italia (M10 Agro-climatico-ambientale=2,38 miliardi di euro (12,8% delle risorse pubbliche dei PSR))

Tipo di interventi previsti dalla M10	% risorse dedicate
<i>Produzione integrata</i>	43
<i>Agricoltura Conservativa e difesa del suolo</i>	13
<i>Gestione prati e pascoli</i>	10
<i>Paesaggio, infrastrutture verdi ecc.</i>	18
<i>Biodiversità animale</i>	6
<i>Altre pratiche sostenibili</i>	9



Tab. 1.4 – Risorse pubbliche per PSR, Priorità 4 e Misure 10 e 11 e loro incidenza su PSR e Priorità 4 per regione

Regione o Provincia Autonoma	PSR	Priorità 4	M10	M11	P4/PSR	M10/P4	M11/P4
	.000 EUR				%		
Piemonte	1.093.054	360.221	263.254	25.500	33,0	73,1	7,1
Valle d'Aosta	136.835	79.461	28.302	2.276	58,1	35,6	2,9
Lombardia	1.157.646	363.200	196.900	38.000	31,4	54,2	10,5
Liguria	313.709	113.180	15.000	12.085	36,1	13,3	10,7
P.A. Bolzano	366.381	179.515	100.000	9.000	49,0	55,7	5,0
P.A. Trento	301.482	155.330	51.300	2.700	51,5	33,0	1,7
Veneto	1.184.321	375.580	166.280	21.800	31,7	44,3	5,8
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>296.110</b>	<b>88.250</b>	<b>27.000</b>	<b>7.000</b>	<b>29,8</b>	<b>30,6</b>	<b>7,9</b>
Emilia-Romagna	1.189.680	420.471	175.924	100.559	35,3	41,8	23,9
Toscana	961.841	477.292	59.000	129.000	49,6	12,4	27,0
Umbria	876.651	249.010	141.500	34.100	28,4	56,8	13,7
Marche	537.962	175.902	27.800	80.000	32,7	15,8	45,5
Lazio	780.121	206.365	44.778	113.890	26,5	21,7	55,2
Abruzzo	432.796	139.517	55.917	30.000	32,2	40,1	21,5
Molise	210.469	75.800	14.000	18.000	36,0	18,5	23,7
Campania	1.836.256	711.396	225.000	35.000	38,7	31,6	4,9
Puglia	1.632.881	556.000	233.000	208.000	34,1	41,9	37,4
Basilicata	680.160	209.889	82.019	87.310	30,9	39,1	41,6
Calabria	1.103.562	434.568	77.686	239.835	39,4	17,9	55,2
Sicilia	2.212.747	1.051.230	226.000	417.000	47,5	21,5	39,7
Sardegna	1.308.407	510.496	163.250	78.250	39,0	32,0	15,3
<b>Italia</b>	<b>18.613.070</b>	<b>6.932.673</b>	<b>2.373.910</b>	<b>1.689.305</b>	<b>37,2</b>	<b>34,2</b>	<b>24,4</b>

Fonte: PSR 2014-2020 adottati dalla CE

Tab.1.5 – Risorse pubbliche programmate 2014-2020, SAU biologica e totale e indicatori di output

Regione	Risorse pubbliche totale			Incidenza SAU bio (2014)/ SAU regionale (2013)	Variazione 2014/2013 Incidenza SAU bio/SAU regionale	Indicatori di output (2014-2020)	
	PSR	M11	Incidenza M11/PSR			Conversione	Mantenimento
	.000 EUR		%			ha	ha
Piemonte	1.093.054	25.500	2,3	3,3	0,3	4.000	8.000
Valle d'Aosta	136.835	2.276	1,7	6,9	2,3	80	830
Lombardia	1.157.646	38.000	3,3	2,5	0,3	1.350	8.650
Liguria	313.709	12.085	3,9	6,9	-0,4	1.670	1.300
P.A. Bolzano	366.381	9.000	2,5	2,8	2,8	1.000	3.500
P.A. Trento	301.482	2.700	0,9	4,6	4,6	623	3.530
Veneto	1.184.321	21.800	1,8	1,9	0,1	1.575	6.275
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>296.110</b>	<b>7.000</b>	<b>2,4</b>	<b>1,7</b>	<b>0,0</b>	<b>800</b>	<b>2.100</b>
Emilia-Romagna	1.189.680	100.559	8,5	8,6	0,8	7.181	67.420
Toscana	961.841	129.000	13,4	13,9	-0,6	18.000	87.000
Umbria	876.651	34.100	3,9	16,8	7,5	2.200	20.000
Marche	537.962	80.000	14,9	12,7	0,0	3.765	38.557
Lazio	780.121	113.890	14,6	18,6	1,4	15.000	76.000
Abruzzo	432.796	30.000	6,9	5,7	-0,4	5.000	15.000
Molise	210.469	18.000	8,6	2,6	-0,4	8.333	6.667
Campania	1.836.256	35.000	1,9	3,8	-1,5	2.285	10.588
Puglia	1.632.881	208.000	12,7	14,2	-1,2	50.000	88.667
Basilicata	680.160	87.310	12,8	9,7	0,0	14.520	22.617
Calabria	1.103.562	239.835	21,7	29,7	4,1	5.106	110.112
Sicilia	2.212.747	417.000	18,8	22,0	1,6	139.650	757.635
Sardegna	1.308.407	78.250	6,0	13,1	0,7	43.000	117.000
<b>Italia</b>	<b>18.613.071</b>	<b>1.689.305</b>	<b>9,1</b>	<b>11,2</b>	<b>0,0</b>	<b>325.138</b>	<b>1.451.448</b>

Fonte: PSR 2014-2020 adottati dalla CE, SINAB (2015), ISTAT (2015)

## **Calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per la determinazione del pagamento nel PSR 2014-2020 misure 4, 8, **10, 11**, 12, 13, 14**

### 4 Archivi utilizzati:

- RICA\_Colture, RICA\_Allevamenti, RICA\_Aziende, RICA\_Certificazioni.
- Ripartizione dei costi e attribuzione dei ricavi per processo produttivo

### Metodologia:

- Il calcolo utilizza l'approccio per conto colturale
- definisce il differenziale del **Margine Lordo del processo produttivo** convenzionale rispetto a quello biologico
- Oltre ai costi variabili, sono stati considerati i **Costi di certificazione** e i **Costi di Transazione** (Reg. CE 1305/2013)

**Fonte:** Elaborazioni CREA su dati RICA 2008-2012

- **Calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per la determinazione del pagamento nel PSR 2014-2020.** Elementi valutati per processo produttivo:

- le rese ad ettaro
- il valore delle produzioni
- i costi specifici delle colture ad ettaro
- i costi di certificazione ad ettaro
- i costi di transazione
- Il Differenziale del Margine Lordo
- I costi aggiuntivi e i mancati redditi

**serie storica 2008-2012**



**Misura 11 – Sottomisura 1 Pagamenti per l'adozione di pratiche e metodi di produzione biologica  
(euro/ettaro/anno)**

	Descrizione	Importi e aliquote di sostegno Allegato II, Reg. CE 1305/2013 (Ha/anno; UBA/anno)	Variazione ML	Pagamento riconosciuto	Pagamenti accoppiati (check)
11.1.1 Conversione all'agricoltura biologica	Melo	900	1.308	900	
	Vite	900	1.263	900	
	Altri fruttiferi	900	880	880	
	Olivo	900	575	575	
	Seminativi	600	473	473	<u>Piano seminativi</u> Misura 1.1 – Premio specifico alla soia
	Orticole in pieno campo	600	1.499	1.000	
	Orticole in serra	600	2.762	1.200	
	Foraggere	600	304	304	
Pagamento aggiuntivo zootecnia biologica	Seminativi		233	706	<u>Piano seminativi</u> Misura 1.1 – Premio specifico alla soia
	Foraggere inclusi prati pascoli		233	537	

Fonte: «La determinazione dei pagamenti agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020», Crea.

## Misura 11 – Sottomisura 2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica (euro/ettaro/anno)

	Descrizione	Importi e aliquote di sostegno Allegato II, Reg. CE 1305/2013 (Ha/anno; UBA/anno)	Variazione ML	Pagamento riconosciuto	Pagamenti accoppiati (check)
11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	Melo	900	1.189	900	
	Vite	900	1.148	900	
	Altri fruttiferi	900	800	800	
	Olivo	900	523	523	
	Seminativi	600	430	430	<u>Piano seminativi</u> Misura 1.1 – Premio specifico alla soia
	Orticole in pieno campo	600	1.363	1.000	
	Orticole in serra	600	2.511	1.200	
	Foraggiere	600	276	276	
Pagamento aggiuntivo zootecnia biologica	Seminativo		212	642	<u>Piano seminativi</u> Misura 1.1 – Premio specifico alla soia
	Foraggiere inclusi prati pascoli		212	488	

- Misura 10 Programmi di sviluppo rurale
- Le aziende devono adottare, per le colture principali, una successione che interessi un **periodo minimo quinquennale** che comprenda almeno **tre colture diverse** e preveda nel quinquennio **al massimo un ristoppio**.
- La regola delle tre colture diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno sia in caso di introduzione che di mantenimento.

## Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali

Oltre alla gestione integrata dei vigneti, dei frutteti e degli oliveti il DPI per il Friuli Venezia Giulia prevede le seguenti colture:

Ortive - asparago, patata e rapa

Erbacee - frumento tenero, orzo, mais da granella e soia.

La lista delle varietà riportate nei disciplinari produzione integrata è un'indicazione funzionale al rispetto del disciplinare di produzione e non un vincolo;

Tuttavia, assume **carattere vincolante** per i regolamenti che prevedono il sostegno alle spese previste da un piano di investimento aziendale di realizzazione di nuovi impianti frutticoli e di specie non arboree a carattere pluriennale (con un vincolo minimo del 70% della superficie impiantata con varietà raccomandate dai DPI)



Misura 10 – Intervento 10.1 Pagamenti per gli impegni agro-climatico ambientali (euro/ettaro/anno)

		Importi e aliquote di sostegno (Ha/anno;UB/anno)	Pagamento Intero	Pagamento Netto Greening (P <sub>NG</sub> )
10.2 Gestione integrata dei seminativi e delle orticole	Seminativo	600	258	202
	Orticole annuali	600	385	329
	Orticole pluriennali	600	956	900
10.3 Gestione integrata dei frutteti e dei vigneti	Vigneti	900	346	
	Pagamento aggiuntivo		156	
	Actinidia	900	403	
	Melo	900	691	
	Pagamento aggiuntivo		240	
	Pesco	900	565	
	Pagamento aggiuntivo		240	
	Pero	900	590	
	Pagamento aggiuntivo		240	
	Olivo	900	174	
Pagamento aggiuntivo	143			

Fonte: «La determinazione dei pagamenti agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020», Crea.



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

## LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA/2018/sezione tecniche agronomiche

**Obiettivo:** definiscono i criteri generali in materia di tecniche agronomiche, come base di riferimento per la predisposizione dei disciplinari regionali e i relativi piani di controllo

**Campo di applicazione:** il campo di applicazione comprende le fasi agronomiche che vanno dalla coltivazione fino alla raccolta delle colture che si intendono assoggettare al metodo di produzione integrata

**Disciplinari:** le Regioni e Province autonome predispongono i Disciplinari di produzione integrata attenendosi ai presenti Principi e criteri e alle ulteriori Linee Guida relative alla fase agronomica

## NORMA TECNICA

### Base giuridica del Sistema

L. Istitutiva n.4/2011  
art. 2 c.3 e  
successivi  
DM attuativo  
4890/2014

### Mipaaf, Regioni e PPAA

Hanno costituito  
un organismo  
tecnico-scientifico  
resp della  
certificazione e  
aggiornamento  
norma tecnica

### Documento SQNPI adesione, gestione e controllo

### Disciplinari regionali PI

In conformità alle  
linee guida nazionali

### Piani di controllo regionali

in conformità alle  
linee guida

### Regolamento d'uso del marchio

## LE FASI DEL PROCESSO

### Adesione al SQNPI

Informazioni fascicolo aziendale (SIAN o anagrafico)  
Adesione on line

### Scelta dell'OdC

L'operatore sceglie l'OdC e invia e-mail automatica del Sist. Informativo

### Individuazione disciplinare regionale

Il sistema rimanda ai file pubblicati su RRN e regioni

### Gestione Piano di controllo

Mediante check-list informatizzata

## CONFORMITÀ AGROAMBIENTALI

Fase di coltivazione

Completamento del processo



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

## Strategia del SQNPI: applicazione di uno standard univoco nazionale - legge 4 del 3 febbraio 2011;

- sostenibilità territoriale/nazionale;
- applicazione standard → percorso guidato semplificato;
- coinvolgimento comparti produttivi mediante



- a) accesso agli incentivi dello Sviluppo Rurale e OCM
- b) valore aggiunto (commerciale)
- c) riduzione costi di certificazione

## **Valore della certificazione SQNPI:**

- sostenibilità;
- applicazione di uno standard definito da istituzioni pubbliche e declinato a livello regionale;
- possibile l' integrazione di altri standard e l'integrazione di sistemi di consulenza;

## **Operatività del SQNPI:**

- gestione sistematica del processo produttivo;

## **Gestione della norma:**

- Aggiornamento annuale (in concomitanza con aggiornamento dello standard di produzione integrata);

## **Avvio del regime SQNPI:**

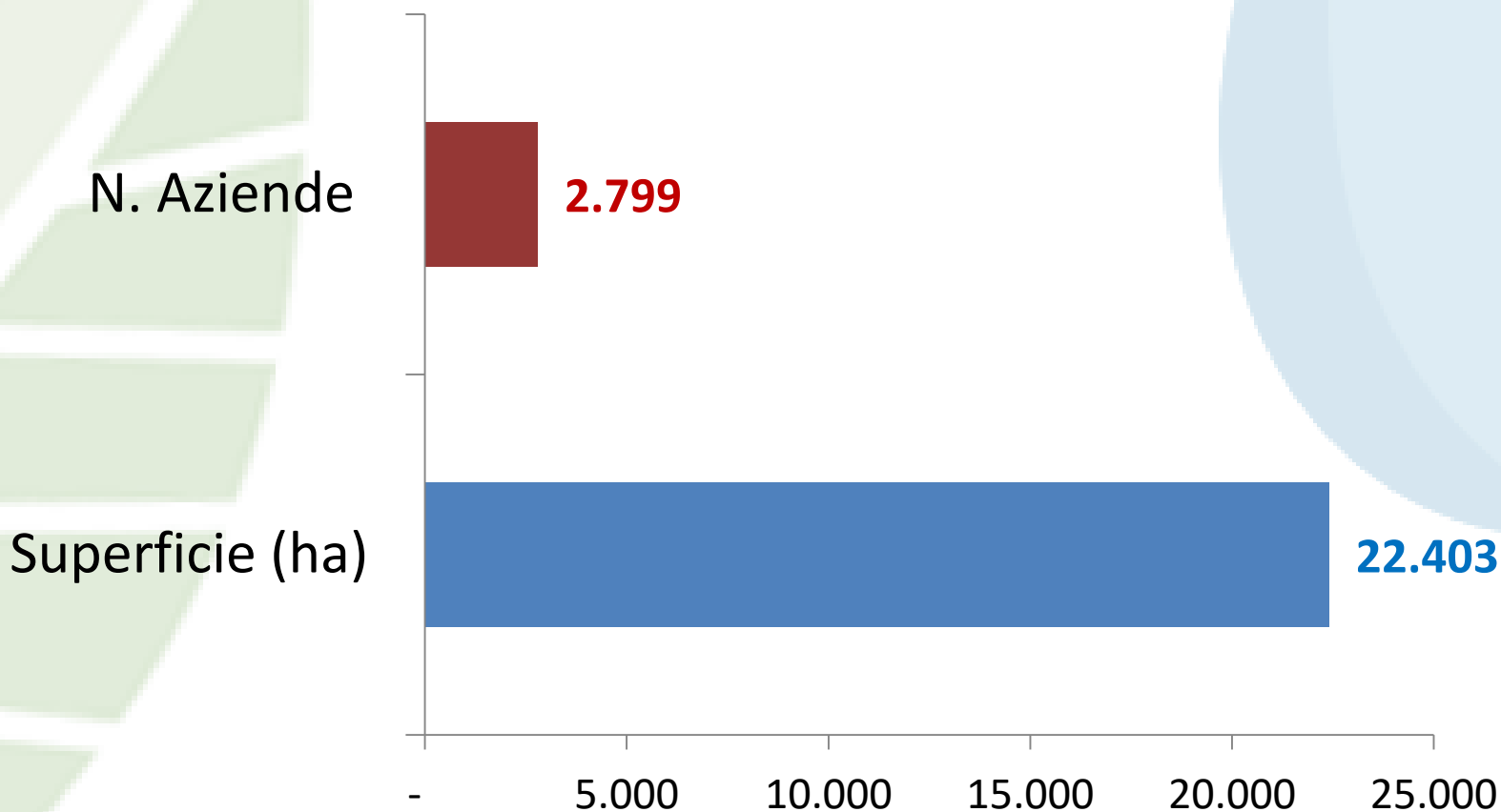
- Adeguamento in più fasi annuali;



Fonte: Mipaaf



## Superficie e numero di Aziende certificati SQNPI



Fonte: Mipaaf

**Per discutere di politiche è necessario individuare lo SCENARIO di riferimento**

- a) Enfasi crescente sul legame tra sostegno all'agricoltura e produzione di beni pubblici**
- b) Maggiore attenzione ai problemi della produzione di alimenti di fronte alle periodiche crisi alimentari**
- c) Maggiore attenzione alle politiche integrate rispetto a quelle settoriali**
- d) Spinta alla liberalizzazione del commercio internazionale, ma anche rafforzamento di regole per la sicurezza alimentare e salvaguardia delle fasce più deboli**

**L'agricoltura biologica, la produzione integrata saranno fulcro fondamentale delle POLAGR dei prossimi anni, in particolare delle politiche della ricerca: attenzione ai fabbisogni produttivi e alla competitività (biotecnologie)**



**Quali legami con i ragionamenti proposti?**

**Quali opportunità per lo Sviluppo delle coltivazioni fuori suolo?**

**Quali sono le principali leve** sulle quali i produttori possono agire per sviluppare il mercato?

**Ricerca, settore dell'educazione,  
settore dei servizi di sviluppo**

Ambiti complementari a quelli produttivi e distributivi.



Thank You  
for your attention!

[federica.cisilino@crea.gov.it](mailto:federica.cisilino@crea.gov.it)